

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00216 del 17/03/2017

Proposta n. 5017 del 17/03/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. 408/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per opere di fondazione e di urbanizzazione del lotto Centro commerciale "Monti della Laga" nel comune di Accumoli a seguito del sisma del 24 agosto 2016. Approvazione atti di gara. CUP J61B17000070001; CIG 701912907E.

Oggetto: O.C.D.P.C. 408/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per opere di fondazione e di urbanizzazione del lotto Centro commerciale "Monti della Laga" nel comune di Accumoli a seguito del sisma del 24 agosto 2016. Approvazione atti di gara. CUP J61B17000070001; CIG 701912907E.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- Art. 5 - *Disposizioni concernenti il decreto legislativo n. 50/2016 per attività e interventi urgenti*. Al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione, i soggetti di cui all'articolo I, comma I, dell'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016,

n. 50, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, come specificato nel presente articolo e per la realizzazione delle seguenti attività: c) affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali;

- Art. 6 - *Pianificazione degli interventi per finalità sociali e per la continuità delle attività economiche e produttive*. Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i Comuni, con riferimento ai rispettivi territori, in raccordo con le attività di cui agli articoli 1 e 2, pianificano l'ulteriore fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità sociali ovvero volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2016, n. 408, concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016*;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta ordinanza che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedono, d'intesa con i Comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

VISTA la nota prot. n. 593562, del 28.11.2016, con cui il Presidente della Regione Lazio delega specificatamente l'ing. Wanda D'Ercole all'attuazione delle disposizioni per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 3, O.C.D.P.C. n. 408/2016;

RICHIAMATA a tal fine, l'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario Straordinario del governo per la ricostruzione dei comuni delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria avente ad oggetto "Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016" con cui sono state individuate disposizioni per determinare un quadro generale e complessivo delle misure volte all'immediato avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea delle attività produttive, industriali e artigianali aventi sede nei territori colpiti dagli eventi sismici e che erano ubicate in edifici risultati distrutti o gravemente danneggiati per effetto degli eventi medesimi, con danni non riparabili mediante interventi immediati di rafforzamento locale;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1, comma 2, lettera c) dell'O.C.D.P.C. n. 9 del 14 dicembre 2016, tra le varie soluzioni per la delocalizzazione temporanea delle attività produttive e commerciali, prevede la possibilità di allocare le attività commerciali all'interno di una struttura unitaria all'uopo predisposta in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016;

VISTO l'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 408/2016 che dispone in particolare che le regioni interessate dal sisma sono individuate quali soggetti attuatori per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi del sisma;

PRESO ATTO che il Comune di Accumoli, con ordinanza n. 17-S-2 del 14/11/2016, ha individuato il terreno sul quale posizionare i citati moduli temporanei, procedendo alla requisizione temporanea del medesimo;

PRESO ATTO

-che l'associazione ONLUS "insieme per ricostruire" si è resa disponibile a collocare nella sede individuata dal comune i containers volti a realizzare un centro servizi denominato "centro Monti della Laga" a carattere temporaneo in grado di accogliere attività commerciali, servizi essenziali e uffici;

-che l'associazione Confcommercio Imprese per l'Italia si è resa disponibile a fornire la progettazione della platea di fondazione e delle opere di urbanizzazione;

VISTA la determinazione n. S00056 del 7.12.2016 concernente O.C.D.P.C. n. 408/2016 *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Ricognizione e quantificazione dei fabbisogni ed individuazione delle aree*

per il posizionamento, nel Comune di Accumoli, delle strutture temporanee per la continuità delle attività economiche e produttive.

CONSIDERATO che il Comune di Accumoli con il supporto della Regione Lazio e delle associazioni di categoria ha svolto un'attività ricognitiva delle imprese le cui sedi operative sono state danneggiate dagli eventi sismici e le stesse imprese hanno rappresentato tramite istanze la volontà di delocalizzare in via temporanea le proprie attività all'interno di moduli prefabbricati;

PRESO ATTO che il Comune di Accumoli ha formalizzato la ricognizione sopra descritta con la D.G.C. n. 71 dell'11/11/2016 e ha approvato l'elaborato avente ad oggetto "ripresa delle attività produttive di Accumoli", contenente il fabbisogno di delocalizzazione delle attività imprenditoriali presenti sul territorio;

PRESO ATTO del Protocollo di intesa sottoscritto in data 28/02/2017 dal Comune di Accumoli, Confcommercio e Associazione "Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio" – Onlus acquisito con nota di trasmissione prot. n. n. 0125157 del 9/03/2017;

PRESO ATTO che l'associazione ONLUS "Insieme per ricostruire", in base al protocollo di intesa sopra nominato, si è resa disponibile a collocare nella sede individuata dal Comune n. 32 containers volti a realizzare un centro servizi denominato "Centro Monti della Laga" a carattere temporaneo in grado di accogliere uffici, servizi essenziali e attività commerciali, e l'associazione Confcommercio per l'Italia si è resa, invece, disponibile a fornire la progettazione della piattaforma su cui verrà realizzata l'opera;

CONSIDERATO che il Comune con nota prot. n. 4144 del 16/03/2017, acquisita al protocollo con n. 0140872 del 17/03/2017, ha trasmesso la D.G.C. n. 6 del 22/02/2017 e il progetto approvato riguardante la realizzazione del centro commerciale "Monti della Laga";

VISTA la citata D.G.C. n. 6 del 22/02/2017 con la quale il Comune di Accumoli approva il protocollo di intesa sottoscritto dal Comune di Accumoli, Confcommercio e Associazione "Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio – Onlus e condivide il contenuto della bozza progettuale elaborata dall'Associazione Confcommercio Imprese per l'Italia riguardante la realizzazione del centro commerciale "Monti della Laga";

ATTESO che la Regione Lazio tramite il Soggetto attuatore, provvederà, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 408/2016 a porre in essere tutti gli adempimenti e attività previste, funzionali a realizzare il progetto in questione, ivi comprese le opere di urbanizzazione primaria e la realizzazione della platea di fondazione sulla quale verrà posizionato il centro servizi;

VISTA la determinazione n. S00215 del 17.03.2017, con la quale si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione e di fondazione relative alla realizzazione dello spazio destinato alla installazione delle strutture temporanee del Centro Commerciale "Monti della Laga", nel Comune di Accumoli (RI) ed a nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'ing. Margherita Gubinelli;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori per l'esecuzione delle opere di fondazione e di urbanizzazione del lotto Centro commerciale "Monti della Laga" nel comune di Accumoli, la stazione appaltante utilizzerà la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione dei concorrenti dalla white list della Prefettura di Rieti e di Viterbo aggiornate rispettivamente al 14.03.2017 ed al 16.03.2017;

DATO ATTO che in data 16/03/2017, alla presenza del Sostituto Ufficiale Rogante, in virtù dell'applicazione del criterio di rotazione, per la gara in oggetto si è proceduto al sorteggio dei concorrenti dalla white list aggiornata della Prefettura di Rieti e di Viterbo aggiornate rispettivamente al 14.03.2017 ed al 16.03.2017;

CONSIDERATO che è necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, le strutture temporanee necessarie per garantire delle attività commerciali e produttive al fine di ricostituire nel più breve tempo possibile il tessuto sociale ed economico comunale ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 32, procedendo alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

- 60, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
- 95, ricorrendo al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto, con il criterio dell'offerta del minor prezzo;
- 97, prevedendo, in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

PRESO ATTO che l'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori ammonta ad euro 344.050,52 oltre oneri per la sicurezza di € 15.123,87 IVA esclusa, e che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG n. 701912907E;

RITENUTO di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione dei concorrenti dalla white list della Prefettura di Rieti e di Viterbo aggiornate rispettivamente al 14.03.2017 ed al 16.03.2017, per l'esecuzione delle opere di fondazione e di urbanizzazione del lotto Centro commerciale "Monti della Laga" nel Comune di Accumoli a seguito del sisma del 24 agosto 2016;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiati condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile il tessuto sociale ed economico comunale, ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 32, procedendo alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
- 60, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
- 95, ricorrendo al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto, con il criterio dell'offerta del minor prezzo;
- 97, prevedendo, in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC , Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

VISTE le note di ANAC, acquisite al protocollo regionale con n° 2317 del 03/01/2017 e 11526 dell'11/01/2017, con la quale l'Autorità, a fronte dell'attivazione del procedimento di verifica preventiva previsto all'articolo 4 del predetto Protocollo, ha formulato delle osservazioni su gare con procedure analoghe in altre aree dei Comuni di Accumoli ed Amatrice;

CONSIDERATO che, con le predette missive, l'Autorità ha altresì invitato la scrivente Stazione Appaltante a tener conto delle osservazioni formulate anche in relazione agli atti di gara su fattispecie analoghe;

DATO ATTO, pertanto, che la Stazione Appaltante adotterà gli atti di gara tenendo conto delle osservazioni formulate e provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;

RITENUTO inoltre necessario approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che per l'affidamento dei lavori per l'esecuzione delle opere di fondazione e di urbanizzazione del lotto denominato Centro commerciale "Monti della Laga" nel Comune di Accumoli, data l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze richiamate in premessa, si procederà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione, tramite sorteggio, dei concorrenti dalla white list della Prefettura di Rieti e di Viterbo aggiornate rispettivamente al 14.03.2017 ed al 16.03.2017;
2. di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;
3. di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiabili condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile, il tessuto sociale ed economico comunale;
4. di ricorrere, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto;
5. di prevedere, in deroga all'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 riguardante le offerte anomale un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;
6. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
7. di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;
8. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
9. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole